

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA.

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa. Uff. di Redazione e Amministrazione: Piazza dei Cavalieri, num. 6, Pisa. (Conto corrente con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

PUBBLICITÀ: per avvisi redatti in prima pagina lire 3; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. aut.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni per necrologie, per redazioni in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.: prezzi da contrattarsi.

Martedì si riunirà il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza dell'on. Giolitti; ma come può immaginarsi sarà un Consiglio rifatto, perchè di certo non vi prenderanno parte gli onorabili Tittoni, Viganò e Cocco-Ortu.

Nelle grandi manovre si farà uso del telegrafo Marconi; si impiegheranno stazioni fisse a Biella, a Novara e a Domodossola, ed altre si useranno portatili a dorso di cavallo, su automobile e sull'aerostato.

Il personale delle ferrovie secondarie, secondo il nuovo organico, sarà messo nelle stesse condizioni degli impiegati dipendenti dallo Stato.

Sua Emittenza il Cardinale Maffi, Arcivescovo di Pisa non sarà per tutto l'anno rimosso dalla sua residenza. Tutto le voci di una imminente partenza sono adunque premature.

All'estero: il congresso internazionale socialista riunitosi a Stuttgart, e la guerra nel Marocco che pare assuma proporzioni assai complicate.

pane a 28 al chilogrammo, per la carne rispettivamente a L. 1,20, 1,35, 1,50, 1,80, e 2,10 al chilogrammo, secondo la qualità.

Il manifesto fa espresso divieto di posteggiare sulle piazze per la vendita di seconda mano dei generi alimentari di produzione locale.

Il calmere venne redatto d'accordo tra la Giunta comunale, l'Associazione dei commercianti e la commissione operaia nominata dalla Camera del lavoro.

Questo accordo tra commercianti e compratori, sanzionato dall'Autorità comunale, costituisce tale un esempio di concordia cittadina che certo rende vane le più grandi avversioni che si muovono al calmere, e l'esempio appare degno di essere imitato.

di giustizia. Su « quel senso di naturale riserbo, che anche nell'attività sua di studioso al magistrato non deve mancare mai, di guisa che perfino nell'ardore di una polemica non gli faccia difetto quella dignità austera e serena, che deve costituire l'essenza stessa del suo ministero e di tutta la sua vita » meglio è il lidare il meno che si può, e lo dimostra purtroppo il fatto: si è veduto come subito e rapidamente si sia diffusa la tendenza oggi deplorata, non appena è sorta la convizione che non verrebbero adottati quei severi provvedimenti che pure si sarebbero potuti temere. Sollecita la umana vanità il far conoscere per mezzo dell'articolo su di un diffuso ed autorevole giornale la propria opinione, sapendo il valore che essa acquisterà presso i più, se non fosse altro per la continua pratica professionale dell'autore; non tutti sanno resistere alle istanze ed alle pressioni dei reporter assetati d'interviste... Gran paroluto è l'uomo, anche se togato! E ben pochi posseggono quella diplomatica arte di parlare senza dir nulla, con la quale può divenire innocua anche la più pericolosa pappagaliera.

Stabilire in generale un criterio di norma che sempre separi il lecito dall'illecito non è possibile; lo stabilisce soltanto per alcuni casi la circolare suddetta, affermando che il magistrato commette la infrazione per un dovere, cui poi delicatissimo ufficio rigorosamente è tenuto, quando la pubblica discussione « intende a manifestare fatti o giudizi, sui quali debba o possa esercitarsi la competenza legittima del superiore gerarchico ». Ma certo meglio è lasciare ad un larghissimo potere discrezionale di questo l'esame del fatto che, come la circolare stessa avverte, può passare per innumerevoli gradazioni, dalla più semplice ed innocua discussione alla dolosa violazione del segreto di ufficio, di cui abbiamo parlato.

Non deve valere a scusa la bontà dell'impulso, bene avverte la circolare: sia pure che la parola del magistrato abbia uno scopo generoso, magari di giustificazione o di difesa; non cessa per questo in lui il dovere della prudenza e quindi la necessità della repressione « appunto per la natura della... funzione, la quale a chi ha l'onore di essere rivestito impone questo sacrificio - e non questo solo - dei suoi sentimenti e della sua libertà ».

In conclusione: si ponga un criterio tassativo, e per i casi in esso compresi si minaccia subito il rigore della repressione. E ciò, ripeto, è poco. Però sul finire della circolare si minacciano sanzioni adeguate alle eventuali future infrazioni, ove si continui nella inavvisa tendenza, ed in ciò si ha un richiamo d'indole generale.

Ma si raggiungerà lo scopo? Le cattive abitudini, facilmente sorgono e solo con grande difficoltà si possono far cessare: certo se tutti volentierosamente concorreranno, cercando di astenersi dal pericoloso costume e reprimendolo nei propri dipendenti, si può sperar bene. Già troppo sono gli impedimenti che si oppongono al regolare funzionamento di questa povera, arrugginita macchina che è la giustizia italiana.

Vero è che non sarà gran cosa. Ma sarà sempre meglio di nulla. B. E.

TIRO A SEGNO

Per le gare del Settembre.

Alle gare già disposte se ne è aggiunta una importante: quella provinciale, fra le società della provincia di Pisa per il tiro collettivo e col premio di una bellissima coppa che di anno in anno sarà disputata dalle società consorelle.

Le signore che desiderano corrispondere all'invito nobilissimo della Presidenza del tiro e dare il loro nome per il maggiore decoro delle gare, sono pregate a non ritardare oltre l'invio della loro adesione.

NOTE D'IGIENE

Conserva di Pomodoro e Acido Salicilico.

Nell'anno passato scrivemmo e procurammo anche diffondere per mezzo dei giornali di igiene un avvertimento, che riguardava l'uso dell'acido salicilico per la conservazione della conserva di pomodoro, che altrimenti, in onta al suo nome, non si conserva.

Tutto per l'amore del pubblico e dell'apparato digerente ovvero stomaco nonché intestini della umanità.

Dicevamo cioè: che l'acido salicilico non è un alimento, ma è un medicamento: — che, oltre un'azione generale, ha sui tessuti animali una azione locale alterante e corrosiva assai energica; — che è un antifermentativo, e perciò non può senza danno intervenire nella digestione, che è pure una fermentazione: — che il farlo entrare in un condimento di uso quotidiano è cosa malfatta e biasimevole: — che la legge sanitaria per queste ragioni proibisce l'aggiunta di esso alle sostanze alimentari.

Ma credete voi che dopo tali ammonimenti sia, non diremo smesso, ma semplicemente diminuito l'uso dell'acido salicilico? Oh! Nemmeno per sogno! Il buon popolo, istruito e non istruito, per quel difetto di essere, un po' d'oro di cervice, continua a salicilare la sua conserva tranquillamente.

Perciò ritorniamo alla carica. Siccome qualcuno potrebbe dirci « Ma tu che non vuoi che noi mettiamo l'acido salicilico nella conserva, non ci hai mica detta come si dovrebbe fare perchè questa conserva si conservasse senza l'aggiunta del suddetto? » così, per non avere rimorsi, eccoci qua ad esporre i metodi di preparazione della conserva.

Il succo del pomodoro per uso di famiglia si può conservare in due modi: concentrato e di forma estrattiva (vera conserva); ovvero liquido. Nel primo caso si lavano e si sbucciano i pomodori, si passano per setaccio per separare i residui della buccia e i semi; e il liquido rosso, che si può salare, si concentra al fuoco in un calderotto di rame stagnato, mescolando affine di evitare che nello strato a contatto col fondo del calderotto la conserva si bruci. La stagnatura del calderotto deve essere fatta con stagno puro senza piombo, che è attaccato dall'acido del pomodoro, ed è velenoso.

Per la conserva liquida consigliamo di fare così: Estraiete il succo nel medesimo modo detto sopra, salatelo aggiungendo sale comune nella proporzione di 25 a 30 grammi per ogni chilogrammo di succo, scaldate il succo sino a circa 100° in un calderotto di rame stagnato: indi imbottigliatelo; chiudete le bottiglie con un grosso zaffo di cotone, ponetele poi una accanto all'altra in una caldaia e paiuolo di sufficiente capacità contenente acqua salata; scaldate a ebullizione il bagno della caldaia e prolungate la ebullizione per una ventina di minuti o mezz'ora. (Questa operazione, che è una sterilizzazione, forse si potrebbe fare in un modo più semplice ponendo le bottiglie in un forno da pane d'oro sfornato). Dopo raffreddamento, togliete rapidamente lo zaffo di cotone, versate sopra la conserva uno straticello di olio di oliva, richiudete col grosso zaffo di cotone, e ponete in serbo.

Gioverà che anche l'olio sia stato prima sterilizzato; il che si può fare tenendo immersa per una mezz'ora la fiala che lo contiene in un bagnomaria scaldato a ebullizione.

Col primo modo di preparazione la conserva occupa meno posto, ma riesce meno pregevole di quella ottenuta con l'altro, la quale fa sentire sempre le grate qualità del frutto fresco.

Tante l'un metodo che l'altro, lo sappiamo, possono parere un po' laboriosi! E' il caso di dire: i nostri vecchi facevano così: — difatto essi praticavano specialmente il primo. Ma se siete un po' senza fatica e avete fretta, e insomma non avete tempo, allora usate il frutto fresco finché la trovate in mercato; e, quando il frutto manca, poiché non volete fare come facevan gli antichi state interamente e decisamente moderni, e comparatevi la conserva che si prepara in grande e che viene in commercio in scatole o vasetti, sulla quale viene esercitata la vigilanza degli uffici di igiene, e che non contiene acido salicilico, perchè i fabbricanti sanno bene che la conserva riconosciuta salicilata viene sequestrata e distrutta.

Caro lettore, più non ti dico. Se credi che ti abbia consigliato per tuo bene, dammi retta; se poi sei deciso a voler salicilare la tua conserva, sei in casa tua! Buon pro ti faccia; oggion può far della sua pasta gnocchi! Salva!

TESTE e TASTI

Fresche villeggiature. Il Conte Piero Ciola, Prefetto di Pisa, e la sua gentile signora, sono da qualche giorno a Masera presso Domodossola, alla loro splendida villa.

I Conti Pozzo di Borgo hanno abbandonato le Marina per una più fresca stazione: l'Abetone.

I signori Avv. Mario e Margherita Supino si trattengono, finché dura il caldo, a Varallo (Sesia).

I signori Carmi sono al Malnana.

E gli altri? Al mare, al monte, in collina, sui laghi, sono tutti sparsi per l'Italia. Qualcun'altro ne è anche uscito per andar vagando in Svizzera. Pisa è ancora deserta: meno calda, ma tutt'ora vuota e abbandonata.

Fidanzati.

A Napoli l'amico carissimo sig. Francesco Calvanese si è fidanzato colla gentile e bella signorina Elena Farina, figlia dell'ammiraglio barone Carlo Farina e della baronessa Matilde Farina-Perodi.

Il Calvanese fu studente, e dei più brillanti e colti della nostra città nella Facoltà di giurisprudenza, e perciò egli conta ancora quei amici affettuosi che si rallegrano con me di questo dolce fidanzamento.

A nome di questi amici ed anche mio mando a lui ed alla sua gentile gli auguri più fervidi, gli auguri più schietti di felicità e di fortuna.

Nozze.

Il giorno dell'Assunta, il mio giovane amico sig. Gusmano Vanna-chi, elettricista a Milano presso la Thomson Houston, e figlio dell'ottimo Ferruccio, macchinista allo Stabilimento Pontecorvo, ha condotto sposa la signorina Fedora Freschi di San Biagio a Cisanello, bella giovanetta, cortese, ed anche istruita.

Per queste nozze le famiglie Vanmuchi e Freschi sono state allietate della gioia più pura; e da parenti e da amici sono stati espressi alla giovane coppia felici gli auguri più caldi e le felicitazioni più affettuose.

La culla.

Il Segretario del Comune di Pontedera, l'avvocato Arturo Petessi e la sua egregia signora hanno avuto l'altro giorno la gioia di una rosea apparizione: della piccoletta, vispa e sana che si chiamerà Annina, Argia, Adele, coi nomi che mormorano tutti e tre colta come l'Amore.

E per l'amore dei suoi, ora lieti e contenti, e per l'amore che troverà quieto, ardente, consolatore, le arrida sempre nella vita la felicità.

Ai Gambacorti

Il Consiglio tratta del bilancio e di altre cose - Una bandiera - La nomina dei medici - L'organico della Primaziale.

Il Consiglio ha tenuto seduta mercoledì e giovedì: il clou delle discussioni è stato dato dal bilancio. La rappresentazione è stata brillante; il primo uomo, l'attore generico, valoroso specialmente ed acclamato nella commedia, sostenne le glorie del bilancio; il tragico, un altro primo attore della opposizione, si provò a strozzarlo.

Ma il primo uomo primo ci rise su. Questo è in poche parole il resoconto.

Serenamente: il Sindaco commemorò il cav. Ranieri Triglia ed alla commemorazione si associò il consigliere Lecci. Poi si trattò del consuntivo 1905. Ne riferì il cav. Alessandro Nissim il quale giustamente ebbe ad augurarsi che non siano fatti più storni senza la debita autorizzazione.

L'aspettativa era tutta per la discussione sul bilancio preventivo 1907. Il consigliere Cuppari, a nome della minoranza, presentò un ordine del giorno, forte di ben ventisei obiezioni mitragliatrici, e finì per concludere colla disapprovazione completa del bilancio, lontano da ogni elasticità, nemico del pareggio, dannoso ai contribuenti e negativo per ogni sviluppo e per ogni fortuna del paese.

Il Sindaco Comm. Gambini difese l'elasticità e l'avviamento al pareggio; glorificò la sistemazione finanziaria ed innegò alla Commissione Reale.

Di reale fra poco al palazzo del Comune non ci rimarrà che la Commissione; perchè la bandiera che vi sventola è quella bianca e gialla.

Riassumendo: discussione movimentata da parte dei due finanziari oppositori che furono abilissimi nell'affermare la loro reciproca incompetenza: dinieghi, proteste e rabbuffi della minoranza, e silenzio glaciale (bella cosa ai 21 di agosto!) da parte della maggioranza. Un lottatore rigido, angoloso, compassato da una parte; ed un altro lottatore elastico, malleabile, sorridente dall'altra.

La sospensiva proposta dalla opposizione fu respinta; fu votato invece l'ordine del giorno della Giunta che approvava la relazione sul bilancio.

Lecci dette quindi lettura di un indirizzo al Sindaco perchè volesse assumere la iniziativa di costituire il Comitato cittadino per la offerta di una bandiera all'incrociatore Pisa che sarà varato ai 20 di settembre (o il Comitato delle signore?); ed il Sindaco aderì.

Furono discussi ed approvati i vari articoli del bilancio.

Si nominarono i medici condotti: dott. Giuseppe Rinaldi per la frazione di Putignano e dott. Paolino Del Genovese per la frazione di Barbaricina.

La discussione degli organici della Primaziale - una delle cose di maggiore interesse - fu rimandata. Meno male che si prese impegno di riconvocare, appositamente per quest'affare, il Consiglio prima del 5 di settembre!

La ferrovia Pontedera-Lucca

La iniziativa della costruzione di questa ferrovia, che fu promossa e caldeggiata dal nostro Consiglio Provinciale in vista dell'utilità riguardevole che essa rappresenta per due centri importantissimi delle Province di Pisa e di Lucca, ha avuto col telegramma dell'on. prof. Emilio Bianchi, presidente del Consiglio, nuovo risveglio e più ardito impulso.

Le autorità lucchesi all'invito di quelle di Pisa han ritrovato il maggior fervore per l'attuazione di questa linea ferroviaria che è destinata non solo a cementare i vincoli fraterni fra città amiche, ma a sviluppare altresì i rapporti commerciali ed industriali fra due cospicui centri di diuturna ed intensa operosità.

Il ceto dei commercianti lucchesi si è specialmente interessato alla importante costruzione in questi ultimi giorni, e non ha nascosto le sue più vive simpatie e la sua più sollecita preferenza per l'impianto della linea Pontedera-Lucca, piuttostochè per quella Empoli-Lucca che è oramai fuor di ogni desiderio; e ciò fa bene sperare per il pronto inizio dei lavori i quali non potranno essere più oltre ritardati. Il progetto, compilato con diligente cura e con magistrata competenza dall'on. ing. Ciappi non aspetta che l'esecuzione.

Ad eseguire adunque occorre presto metter mano.

Il Calmiere per i generi di prima necessità.

L'amministrazione comunale di Perugia ha pubblicato un manifesto nel quale si stabilisce il calmere per il vino a 30 centesimi al litro, per il

A proposito di una recente circolare del Ministro Oriando.

Il Ministro Oriando ha recentemente diretto ai capi delle nostre corti una circolare sul costume che si è venuto diffondendo tra i magistrati di pubblicamente interloquire intorno a questioni attinenti all'esercizio dell'ufficio loro, sia sotto forma di intervista, sia con lettere e con articoli. Data l'importanza di tale argomento, crediamo opportuno, a guisa di breve commento, richiamare alcune disposizioni del diritto vigente ed esporre qualche considerazione sulla circolare in parola.

Gia a garanzia del retto e libero esercizio delle pubbliche funzioni in genere, il Codice Toscano (art. 191) contemplava la ipotesi di pubblici ufficiali che, non indotti da corruzione, manifestassero dolosamente fatti o documenti, che per obbligo di ufficio avrebbero dovuto tenere segreti. Gli altri Codici abrogati nulla contenevano, all'infuori del caso particolare degli ufficiali aventi giurisdizione istruttoria (art. 95 Cod. Proc. Pen.). Il Cod. Pen. vigente, a nostro avviso seguendo in tale materia una via di vero progresso, ha esteso la ipotesi criminosa dell'art. 95 cit. a tutte le violazioni di segreti di ufficio, configurando nell'art. 177 una duplice ipotesi: 1.) la comunicazione o pubblicazione da parte di un pubblico ufficiale di documenti o fatti di cui egli possiede o conosce per ragione di ufficio e che debbono rimanere segreti; 2.) l'agevolare in qualsiasi modo la cognizione.

Sulla ragion d'essere di tale figura di reato non vi può essere dubbio: ognuno comprende quanto notevoli danni possano alla cosa pubblica derivare dalla manifestazione di segreti di ufficio, ove beninteso avvenga senza autorizzazione del Governo, e come da tale manifestazione rimanga offesa la onestà e la fede da ogni funzionario allo Stato girati, nell'atto di riceverne la delegazione di un determinato potere statale.

Ma dov'è tenere ben presenti le condizioni necessarie perchè la rivelazione del segreto ufficiale possa sottostare alla sanzione dell'art. 177? occorre la comunicazione, la pubblicazione o la facilitazione, e con queste il reato si effettua; occorre che vi siano documenti o fatti oggetto della manifestazione; occorre che questi siano dal pubblico funzionario posseduti o conosciuti per ragioni di ufficio e che infine l'agente sappia che ciò che egli fa conoscere avrebbe dovuto rimanere segreto. In tutto ciò è naturalmente insita una intenzione di delinquere, cioè un dolo. Anzi il Cod. Toscano (art. cit.) ed alcuni progetti del vigente Cod. Pen. (cfr. p. es. il progetto 17-5-65, art. 149; il progetto De Falco 30-6-73, art. 192) espressamente richiamavano il dolo quale elemento morale del reato in questione, mentre poi fu giustamente abbandonato nella redazione definitiva dell'articolo, osservandosi essere quella esplicita menzione non solo superflua, ma anche pericolosa, potendo far supporre che per la incriminabilità dell'atto si richieda uno speciale proposito di nuocere. Quanto fin qui si è ricordato vale in generale per qualsiasi funzionamento di pubblici poteri, in qualunque ramo e per qualunque organo si espliciti, quindi in particolare per tutto ciò attiene alla retta amministrazione della giustizia.

Ma per la piena tutela dei segreti, per la sicura custodia degli atti o documenti dello Stato, tali sanzioni non possono essere sufficienti. Quand'anche si escluda la determinazione di commettere un'azione che si sa criminosa, rimane sempre la possibilità della indiscretezza, rimane sempre quella inopportuna loquacità che può derivare dal carattere, dalle condizioni, dalle abitudini delle persone, o che se sfugge alle disposizioni del cod. pen. non può però andare impunita. Per altri reati, cioè per la propagazione di segreti politici e unitari, si prevede e punisce anche la negligenza, la imprudenza del pubblico ufficiale (art. 109); ciò non avendo il legislatore fatto per i segreti di cui all'art. 177, non rimane che invocare una rigorosa repressione disciplinare. A riaffermare ciò, per quello che riguarda i magistrati mira appunto la recente circolare del ministro. Il quale se ha seguito un concetto indubbiamente giusto e lodevole nell'emanarla, ha però a mio avviso peccato appunto per difetto di rigore. Sta bene di regola che per timore dell'abuso non debba vietare l'uso; ma quando l'abuso può produrre danni gravissimi, irreparabili, e tale è indubbiamente il caso nostro, in cui è in giuoco un interesse sociale così importante e delicato quale è quello dell'amministrazione della giustizia, può essere anche opportuno restringere l'uso. E' vero che « è degno di lode ogni atto del magistrato che dimostri di partecipare al vasto e complesso movimento della vita moderna »; ma tale partecipazione potrebbe pure esplicarsi fuori di ciò che direttamente attiene all'esercizio della funzione

In memoria.
Con animo pietoso e memore, la famiglia Triglia, ancora immersa nel cordoglio più grave per la sventura da cui fu colpita colla morte del suo amatissimo cav. Ranieri Triglia, ha in un opuscolo elegantissimo, con elzeviri, stampato su carta a filoni con nitore incomparabile dal cav. Mariotti, raccolto il discorso che il Sindaco di Pisa pronunziò sul feretro e le necrologie che dai giornali furono scritte nella luttuosa circostanza.

Così questa pubblicazione rappresenta uno dei ricordi più cari per i congiunti e per gli amici: ravviva dinanzi agli occhi le amate sembianze e rievoca al cuore, per la voce pubblica, le virtù di cui l'uomo rampante fu adornato in vita. E' omaggio squisitamente delicato di anime commosse alla memoria venerata di un cittadino esemplare negli affetti, nella operosità e nella rettitudine.

Una nuova Casa Editrice.
Col giorno 5 ottobre p. v. verrà inaugurata la nuova Casa editrice G. Mirengi in via della Minerva a Roma, che, per la serietà d'intendimenti, promette di assicurare presto ad un posto decoroso fra le ditte librarie italiane.

Intanto, fin da ora, essa accetta offerte di giovani autori per la pubblicazione di romanzi, novelle, versi ecc. ecc. Chiedere liberamente condizioni e preventivi. Affrancare la risposta.

Guariti.
L'ingegnere Maurizio Zannetti, direttore dell'Officina del gaz, e la sua signora soavissima, sono stati per lungo tempo affetti da grave malattia. Prima guarì la signora; ora è quasi del tutto ristabilito in salute anche l'ingegnere. Or si trovano a Cerreto di Prato, sopra a Pistoia, per la dolce convalescenza.

A loro vadano gli auguri di salute fiorente e di vita tranquilla.

La felicità.
Femmina la splendida ricista francese indisse un concorso fra le sue lettrici per la definizione della felicità. Vale la pena di riprodurre le due risposte più graziose, l'una nei versi di Alphonse Karr:

Vous vous plaignez de voir le rosiers épineux
Moi je me réjouis et rends grâces aux cieux
Que les épines aient des roses.

L'altra in prosa:
Con i miei grandi dolori ho composto delle piccole canzoni, disse Heine; con l'unione di piccole gioie si può comporsi una grande felicità.

Ed ecco la traduzione dei versi francesi:
Tutte le cose vanno guardate dal punto di vista migliore. Voi vi dolete perché i rosi hanno le spine; io mi rallegro e ringrazio Dio perché le spine hanno le rose.

Per la massaia.
Bevande d'estate.
Si preparerà uno sciroppo di limone fresco molto gradito, per mescolarlo alla soda con l'acqua. Si prenderanno due limoni dalla corteccia sottile. Si pelano con cura, levando tutta la corteccia sino alla polpa. Si taglieranno i limoni in cerchielli molto sottili, togliendone gli acini e la nervatura interna. Si peserà il doppio del loro peso in zucchero che si farà fondere in due grandi bicchieri di acqua, poscia cuocere per dieci minuti, sino alla consistenza dello sciroppo. Si getteranno le fettine di limone: si farà cuocere cinque minuti, ancora, e raffreddare in un recipiente di porcellana. Poi si metterà in bottiglia e si conserverà, coricata, in cantina. Questa preparazione non deve esser filtrata. Bevanda americana molto rinfrescante e molto sana.

Per finire
Tra due mariti.
Io ho conosciuto mia moglie tre mesi prima di sposarla.
Io, pur troppo, non ho conosciuto la mia diletta moglie che tre mesi dopo!

DALLE COLLINE PISANE

Industrie scomparse.

Molte cose, che già scomparvero, ritorneranno, diceva, traducendolo un po' liberamente, Orazio, il poeta classico della più pura latinità. Ed in un'epoca come l'attuale, in cui le industrie si moltiplicano e l'affaccendarsi dell'uomo è continuo, non è male rievocare la memoria di quelle, che davano in antico pane e lavoro alle popolazioni di queste colline e di queste campagne.

Al Colle Montanino, amenissimo borgo e luogo di villeggiatura, posto poco al di sopra dei Bagni di Casciana, che narra la tradizione, fosse grata dimora di Matilde, la Grande Contessa di Toscana, trovansi minerali in sì grande quantità, sicché quel suolo e que' contorni meriterebbero con un nuovo e consciencioso studio di Geologi d'esser meglio conosciuti. Nel Rignardo, per esempio, presso la Grotta delle Fate, trovansi un'argilla bianca che qualche volta è colorita di limonite ocraacea e potrebbe adoprarsi utilmente nella fabbricazione dei piatti, e trovansi in quei pressi l'ocra rossa, l'ocra gialla, l'ocra bruna e l'ocra paonazza e l'Ampelide grafica, che è una Matita eccellentissima. In Caiorsi in mezzo ad un terreno arenoso, havvi un Quarzo arenaceo bianco (Sabbia Quarzosa) che non sarebbe difficile utilizzare per la fabbricazione del più puro cristallo. Ed infatti da certi ruderi e da certi pezzi di cristallo che qui si vedono, si argomenta con molta probabilità che vi esistesse una fornace.

E le pietre di Parlasio e di S. Frediano ebbero in altri tempi maggior consumo, perché si trova tra esse la pietra durissima, molto bella alla vista, che magnificamente s'intona colla costruzione a mattoni preferita nei nostri luoghi.

Il Lino e la Ginestra erano pure e grandemente adoprati per la tessitura, ed oltre al consumo locale si faceva di questi tessuti ed in quantità esportazione.

E avevano un nome alcune acque minerali e primissima quella acidula bicarbonata detta del Tadi che ora è tornata e meritamente in onore, ma non se ne è, come si dovrebbe, generalizzato o meglio esteso l'uso. E pregevole è anche l'acqua Arcangioli che contiene pure ioduri e bromuri sodici ed è a detta del Targioni, che ne fece l'analisi, un eccellente purgativo salino.

Che vi dirò poi delle cosiddette industrie agricole, che ora si sono fuse nella grande industria del vino,

dell'olio e delle frutta, ma prima erano assai specializzate? Diceva, per esempio il Mariti che la terra di queste Colline pare fatta apposta per i carciofi, che vengono più grossi e saporiti ed erano in antico molto ricercati, come ricercati ed apprezzati sopra tutti erano i funghi de' boschi nostri dal sapore squisito e dall'aroma acuto. Erano oggetto di non poco guadagno le Coccole di Ginepro e le Mortelle e i fichi secchi che si vendevano al di fuori con riputazione.

Il vino di ciliege, detto Wisner, liquore fermentato di ciliege, molto migliore di tanti liquori che guastano lo stomaco e tenebrano il cervello, era, può dirsi, una specialità delle nostre Fattorie. I vini santi, il vino di mescoli e il vino Fondo vermiglio erano un vanto de' nostri colli e si bevevano per le Pasque e figuravano su tutte le tavole che si rispettavano. Ora tutto tende all'uniformità e l'uguaglianza è monotona: si specializza solamente la medicina e tende a scomparire il medico vero con danno del cliente che sarà curato a pezzotti.

Scusatemi la buona intenzione di questa lunga cataloga; chi sa mai che a forza di picchiare, e la valle della Cascina e la valle dell'Era e le Colline Pisane superiori e inferiori, non facciano udire la loro voce anche ai sordi attuali.

Questi cenzi che io faccio via via potrebbero servire da cornetto acustico. Dott. A. Masoni.

Alla Sapienza

Lavori alla Sapienza - La Biblioteca - Al Congresso oftalmiatrico.

Sappiamo che dal Ministero dei Lavori Pubblici è stato assegnato all'Ufficio del Genio Civile di Pisa l'ing. Giovanni Arcieri, il quale secondo quello che si dice, dovrebbe essere incaricato della direzione dei lavori ai fabbricati della Sapienza.

La Biblioteca della R. Università, che è chiusa fin dal 16 agosto per l'annuale spolveratura, si riaprirà ai due di settembre.

Al Congresso oftalmiatrico che sarà tenuto a Parma prossimamente, interverranno della nostra Università i professori Domenico Bossalino e Luigi Ricchi che faranno importanti comunicazioni.

Cronaca Scolastica

I maestri dimenticati? - Il VII Congresso dell'U. M. N. a Palermo.

Nel bilancio che di questi giorni viene discusso dal Consiglio Comunale, sono state stanziato 28,000 lire per il miglioramento degli impiegati del Comune, e una commissione speciale, di cui sembra che sarà a capo l'assessore per il personale, è incaricata di studiare il modo di ripartire quelle 28,000 lire che non sono poi tante tante - tra le varie categorie d'impiegati.

Ora c'è chi dice che la commissione in parola si è già adunata, e ha già proposto la ripartizione della somma stanziata in bilancio; altri affermano che la commissione non si è adunata né si aduna prima dell'approvazione del bilancio.

Questo fatto importerebbe poco al cronista, abituato a sentire - anche sulle cose più semplici - due o più versioni in contraddizione tra loro; ma il guaio è che coloro che affermano già avvenuta l'adunanza della commissione aggiungono altresì che quest'ultima - da vera matrigna - si sarebbe dimenticata di una benemerita categoria d'impiegati comunali e precisamente dei maestri.

La cosa sarebbe così enorme - dopo tante promesse fatte ai maestri, ai quali il Comune paga ora lo stipendio massimo di L. 1000, proprio come non pochi comuni rurali sardi - sarebbe così enorme, dico, che i maestri preferiranno credere che la commissione non si sia ancora adunata.

Ad ogni modo, essa dovrà rendere conto del proprio operato alla Giunta, e speriamo che - nel caso - quest'ultima sappia fare giustizia e si ricordi che anche i maestri sono impiegati comunali e che proprio i maestri, da circa 10 anni, non hanno avuto dal Comune alcun miglioramento!

Il settimo congresso dei delegati delle sezioni Magistrali si terrà in Palermo, nei giorni 8, 9, 10 e 11 settembre 1907.

La seduta inaugurale avrà luogo alle ore 10 del giorno 8 settembre, nel Politeama Garibaldi. I temi che verranno discussi sono i seguenti:

1. Sezione: La scuola rurale (relatore P. Cacciapuoti).
2. Sezione: Coordinazione della scuola popolare alla media; sue relazioni colla scuola professionale (relatore A. Ella e G. D. Rosa).

Nello stesso Congresso verrà fatta l'elezione del nuovo presidente dell'U. M. N. - in sostituzione dell'on. Caratti, che non è rieleggibile - e di vari altri componenti il consiglio direttivo dell'Unione.

Piccoli rancori inutili.

Era le istituzioni che stanno meglio in gambe e che meglio fanno onore al paese, veramente e da annoverarsi la Camera di Commercio. E il merito principale - giova oggi affermarlo senza mezzi termini e senza timore di contestazioni - spetta ad un uomo illuminato, serio ed accorto, che ha il tatto per risolvere ogni questione e non si adagia nel contagio del pettegolezzo; anzi, coadiuvato da un Consiglio di amministrazione che è fresco di energie e pronto ad ogni studio, uttende operoso all'esame ed alla risoluzione di progetti e di iniziative utili e convenevoli. Quest'uomo è il comm. Vittorio Supino che presiede con abilità incontestata e con fervore amoroso all'Istituto del commercio.

Egli ha soltanto un difetto per molti iniqui e non considerati strumenti dell'arrugginito ordigno della vita pisana, un ordigno che sta per molto tempo fermo ed immobile e stride e fischia quando è in funzione: ha il difetto della cortesia e della serenità che non si intorbidano e non si avvelenano mai nel fiele delle passioni. E perciò egli raccoglie qualche volta i piccoli odi ed i piccoli rancori della piccola gente che non può compatire la superiorità del carattere, dell'intelletto e della fermezza.

Or tentano invano di punzecchiarlo; ma egli non se ne cura e perdona volentieri alle vane punzecchiature, specialmente perché estive. Or ci

sono tanti tafani per la campagna che non c'è mezzo di liberarsene più!

Ma una considerazione di ordine politico ci sia permessa. Ed è questa. La gente che comanda a Pisa, e che pretende di aver lei il governo e la direzione morale delle cose pubbliche, crede forse a lasciar passare per buoni tutti questi piccoli disturbi alle persone serie, di consolidare l'Unione, di rinverire il partito e di render forte ed armonica la compagine costituzionale?

E lo diciamo, non perché ci interessi e ci riguardi questo assiduo disprezzamento, incoscienzialmente organizzato per amore eccessivo di concordia e di coesione; ma perché abbiamo avvertito come da molto tempo siasi fatta più acuta e più laboriosa la preparazione ad ogni dissidio, sì che la gente seria e libera deve per forza separarsi da... tutta quell'altra.

Breve: il comm. Supino è una spiccata personalità del partito. E deve toccare proprio a noi l'onore - sempre gradito e sempre ambito del resto - non diciamo di difenderlo perché non ne ha bisogno, ma di ricordarlo quale è e di dire quello che vale e quello che opera?

SPORT

Alla Forza e Coraggio...

Sono aperte le iscrizioni per il convegno ciclo-automobilistico, che sarà tenuto nel prossimo settembre in Parma, convegno a cui la Società nostra interverrà ufficialmente. Le iscrizioni, per deliberazione della presidenza, si chiuderanno improvvisamente il 10 settembre.

Martedì 27 avrà luogo un'assemblea generale di soci per udire la relazione finanziaria della Presidenza, per trattare dell'emissione di azioni, e per prendere accordi circa il convegno di Parma.

Gare di Palloncino.

In due giorni consecutivi, giovedì e venerdì, ebbero luogo nello Sferisterio Garibaldi le sfide fra i componenti la Società pisana del Palloncino. Nella prima giornata riuscirono vincitori *Giulio Ugo* e *Tornazilli Claudio*, della prima squadra, e *Cristiani Nello* e *Picchiotti Giacomo* della seconda; nella seconda giornata *Niccolai Alberto* e *Campari Emilio* della prima squadra e *Picchiotti Giacomo* e *Cristiani Renzo* della seconda. Presto, forse martedì 27, sempre nello Sferisterio Garibaldi, saranno tenute importanti gare fra alcuni giocatori della Società del Palloncino di Pisa e alcuni della Società del Tambarello di Livorno.

Il riposo festivo dei Commessi.

I commessi di negozio, nell'attesa della esecuzione della legge per il riposo festivo, domandarono ai negozianti della città di poter prendere una anticipazione sulla legge stessa e il pregarono di prevenire ogni disposizione governativa colla chiusura delle loro botteghe. Quella dei commessi era una istanza onesta, e molti dei loro principali vi aderirono subito; già altri molti praticano da tempo il riposo festivo - ed a questi spetta la prima espressione di elogio e di gratitudine. Alcuni, e sono pochi, aderiranno fra breve. A questo proposito anzi il Presidente della Unione dei Commercialisti signor Alberto Modigliani ha diramato una circolare cortese a tutti coloro che per impegni colla clientela o per ragione di abitudine tenevano aperti i negozi alla domenica, per invitarli a favorire alle giuste aspirazioni della solerte, attiva e premurosa classe dei commessi. E noi ci auguriamo che tutti concorderanno simpaticamente e benevolmente in un'opera che è di giustizia, che è consigliata da tutti gli uomini di cuore e da tutti i partiti senza distinzione e che rappresenta per la salute, per l'igiene e per l'educazione popolare un progresso rimarchevole e perciò degno di considerazione.

Come a tutte le iniziative delle collettività che marciano ordinate alla conquista dei loro diritti, così anche a questa abbiamo dato il nostro consenso modesto e il nostro incoraggiamento; ed oggi segnando la vittoria dei commessi, ci compiaciamo altresì che da due nostri amici e collaboratori essa sia stata con zelo e con amore favorita.

Diamo i nomi di quei negozianti che abitualmente chiudevano i loro negozi:

Baccari, mobilis - Malloggi, manifatture - Filidei, oggettari sacri - Marziali, mercerie - Rossini, oggettari sacri - Rossini, mercerie - Ciuti, oreficeria - Guidi, mercerie - Ditta R. Barrocco, Maestri, Naldini, Bolaffi, Michelotti, manifatture - Dal Guerra, Sereni, Balisario, mercerie - Pizzanelli, ottico - Betti, manifatture - e Mattiacci, oreficeria.

Ed i nomi dei negozianti che aderirono alla chiusura dei negozi per il riposo festivo:

Giavattini Ugo, oreficeria - Sorella Bertini, modiste - Loni Italia, frangisole - Cartiera Nazionale - Calzoleri, Torino - Sorella Bassani, modiste - Molinari, cappellaio - Gucci, orologiaio - Donati, frangisole - Giusti, macchine da cucire - Ramacciotti, orologiaio - Gucci e Bianchi Otello, orefici - Valenti Ciro, cartoleria - F.lli Tognetti, Pirani Modè, F.lli De Cori, manifatture - F.lli Clemente, ombrellai - Bonvenuti, orefice - Pizzanelli, oreficeria - Lavarini, ombrellai - Gigli, mesticheria - Paoletti Garibaldi, cappellaio - Ditta Giannelli, libreria - Calzoleria Vivesse - Eminent, manifatture - Singer, macchine da cucire - Bagnolesi, orologiaio - Vedari Emilio, mesticheria - Giorgi Giuseppe, manifatture - Chimichi Guido, mercerie - Pasquali, Lapucci, orologiaio - Colombi, cordami - Borghi modista - Calò, biancheria confazionata - Dello Strologo, manifatture - Sorella Magrini, modiste - Boncristiani, Di Prete, reparto chincaglierie - Salvatini, libreria - Bemporad, Roccas, manifatture - Lavarini di Banchi, ombrellai - Colombi, Ventura, manifatture.

La Tramvia a Vapore PISA - MARINA e viceversa

L'Orario di tutti i giorni (feriali e festivi indistintamente) in vigore dal 1. Luglio.

Per MARINA 5,40 - 7,35 - 8,31 - 9,30 - 11,45 - 15,20 - 16,23 - 18,30 - 19,40 - 20,45 - 22, - fest.
Per PISA 6,32 - 8,25 - 10,45 - 12,40 - 14,20 - 16,18 - 18,23 - 19,31 - 20,38 - 21,53 - 22,50 fest.

NB. - Si rende noto al pubblico che nei giorni festivi di luglio e agosto il treno n. 13 in partenza da Pisa per Pontedera alle ore 19,25 sarà sostituito dal treno n. 15 in partenza da Pisa alle ore 20,30. Detto treno avrà a Navacchio coincidenza per Calci.

FACILITAZIONI DI VIAGGIO. 1. Biglietti di abbonamento personale con fotografia per qualunque tratta delle linee sociali. 2. Libretti di abbonamento chilometrici di 500, 1000 e 2000 chilometri con validità di un anno ed utilizzabili anche per famiglia. 3. Biglietti a serie a 20 tagliandi (10 di andata e 10 di ritorno) validi anche per famiglia per qualunque tratta delle linee sociali con validità di giorni 30. 4. Biglietti di andata e ritorno distribuiti solamente nelle stazioni ed agenzie validi per il giorno di distribuzione.

Prezzi per Marina: da Pisa 1. classe L. 1,35 - 2. classe L. 0,80 - da Pontedera 1. classe L. 2,40 - 2. classe L. 1,65 - da Calci 1. classe L. 2,30 - 2. classe L. 1,55 - da Cascina 1. classe L. 2,20 - 2. classe L. 1,40 - da Navacchio 1. classe L. 2,00 - 2. classe L. 1,15. - 5. Dal 1. luglio al 15 settembre si distribuiranno biglietti popolari di andata e ritorno di 2. classe PISA-MARINA distribuiti esclusivamente nella stazione di Pisa, validi per l'andata col primo treno, e per il ritorno con qualsiasi treno della giornata. Prezzo del biglietto Lire 0,55.

- Nuovi mesticheria - Salvatini Emorziano, orefice - Bonanni, Cecotti, ferramenti - Cardelli, oggettari fotografici - Marziali, sartoia - Sereni, sartoia - Orsini, manifatture - Giannetti, musica e modista - Lorenzini, autohiti - Bagnolesi, decoratore - Fanzieri, calzoleria - Del Sarto, mesticheria - Rigioni, capicchia - Salvatini, orologiaio - Pirani, magazziniere - Triglia, ferramenti - Modigliani Roberto, manifatture.

Su e giù per la Provincia

Navacchio (23) [Tullio]. - Un buon esempio da imitarsi. - Il cav. Matteo Romaggi fino dal 1901, iscritto i suoi 12 operai, alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità o la vecchiaia; ma essendo questi operai per la maggior parte in avanzata età, occorreva riscattare diverse annuità perché potessero aver diritto, al 65.° anno di età, alla pensione. Questi operai sono ora alla dipendenza del suo nipote che esercita attivamente la fabbrica; ma ciò nonostante il cav. Romaggi, memore dei servizi ricevuti, è grato agli operai suoi che mai presso parte a scoprirli, ha elargito a ciascuno di essi lire 500 perché possano versare, e mettersi in pari colla Cassa di Previdenza.

Ponsacco (23) [Lillo]. - Si è costituito un comitato Pro Filarmonia onde raccogliere i fondi per l'acquisto di nuovi strumenti. Speriamo che il nuovo comitato possa raggiungere il lodevole scopo che si è prefisso.

- Domenica prossima 25 avrà luogo la festa triennale della Misericordia.

In quest'occasione verrà inaugurata nella nostra chiesa un artistico pulpito in marmo.

Collesalveti (23) [Ego]. - Nel vicino paese di Vicareolo anziché diminarsi in sciocche ed inutili questioni sociali, quegli abitanti pensano ad istituire provide associazioni che oltre provvedere al diretto ed allo sviluppo intellettuale, affratellino i popoli. L'ultima sorta è la filodrammatica vicarelese, i di cui dilettanti, sebbene privi di direzione e nuovi alla scena, recitano davvero con sentimento e correttezza.

I vicarenesi, invitati da quei hidrammatici si recarono a Crespina e anche là si fecero molto onore. I crespinesi restituivano la visita il 20 corr. rappresentando, con perfetta esecuzione, nell'Arca di Vicareolo il bellissimo dramma «Una Casa Celebre». Tutti gli attori recitarono egregiamente; il teatro era letteralmente gremito, e gli applausi furono incessanti.

I graditi ospiti, accompagnati dal loro Direttore sig. Alfredo Belli-Bianco e consorte signora Gemma, erano: signora Clotilde Pelagatti, signorina Ada Ott, Ida Lepori, Olga Gazzetti, signori dott. Piero Ott, Narciso e Lello Priami, Gino Lepori, Ego Rossi, Giuseppe Cei, Silvio Santoni, Giuseppe Cremonesi e Loris maestro comunale, Suggitorino. Fu per Vicareolo una festa gonale, solenne; tutti facevano a gara per ossequiare i Crespinesi, per quali i Vicareolesi sentono una speciale simpatia.

Crespina e Vicareolo da molto tempo sono uniti da vincoli di sincera amicizia; le due popolazioni ovunque s'incontrano fraternizzano fra loro, ed anche nelle lotte sociali combattono sempre per gli stessi ideali. Mentre auguro duraturo un tale affettuoso connubio, faccio voti che i bravi e simpatici dilettanti crespinesi tornino presto fra noi.

A' la Ville de PARIS

M. di A. Servi - Livorno

Tessuti di ogni genere per Signora - Costumi di Parigi - Confezioni - Corredi - CAMPRON a richiesta.

I CONCIMI CHIMICI.

Il grande uso che ora si fa dei concimi chimici, solleva fra gli agricoltori vive dispute intorno alla qualità di questi preziosissimi ausiliari della cultura dei campi e degli orti.

Chi è buon agricoltore ha il dovere di scegliere buoni concimi. E buoni concimi chimici esso li troverà al Deposito di Giuseppe Micheletti nel Vicolo di S. Paolo all'Orto e nella Via di S. Oreste in Pisa.

I Micheletti fabbrica da sé con i sistemi più perfezionati e sono garantiti come genuini ed efficacissimi.

Questi concimi di perfosfati di sole ossa azelati hanno una larga diffusione; e la fabbrica Micheletti che li distribuisce ha una clientela numerosa e ragguardevole; è quella che meglio può favorire i consumatori per la modestia dei prezzi.

Chi coltiva campi, prati, orti e giardini, è dunque avvertito. Vada alla fabbrica e ai depositi Micheletti, e vi troverà generi ottimi ed a buon mercato.

Pro Parrucche e Gibus

Al Politeama.

Giovedì sera la Compagnia veneziana DORA BALDANELLO delle la prima rappresentazione coll'Accanto Difensore; e fa una rivestizione un godimento, una festa dello spirito, si possente e l'arte dei due grandi attori: la Dora Baldanello mirabile nella dizione rampillante e nella vivacità del gesto, dell'atteggiamento per cui tutta la personalità di lei è scollata ed agitata nel fervore della commedia; e l'Altiro Bratti magnifico nella efficacia fresca, corretta, penetrante della interpretazione.

A questi due gloriosi dell'arte aggiungete la schiera agguerrita degli altri, ed avrete il miracolo di un affidamento insuperabile, di una coloritura sempre vivida e sempre abbagliante.

ano, ore-
oggetti
Cre-
ta - Lo-
Panzieri,
espelli-
zino in-
Roberto,
cia
esempio
azionale
na; ma
in avai-
perchè
la pena-
za del
ca; ma
servizi
prefero
essi lire
in pari
o un co-
ndi per
il nuovo
o che si
la festa
nostra
no paese
ed mat-
sano ad
vedere
trabellano
ca vici-
direzione
amento
ici si re-
no onore.
e rappre-
di Vi-
celebre».
il teatro
rono in-
Direttore
Gemma,
Ada Ott,
ro Ott,
o Rossi,
ni e Lo-
Vicarello
a gara
cariellisi
no uniti
polazioni
o, ed an-
per gli
le affot-
simpatici
RIS
orno
mi di Pa-
riehista.
ICI,
chimici,
orno alla
a cultura
scegliere
so il tro-
del Nobile
i in Pisa.
temi più
ed effi-
a zolati
icheletti
sa e rag-
e i con-
dueque
icheletti,
ato.
bus
ona Bat-
d'Anco-
ndimento,
dei due
nella di-
dell'at-
pei è scol-
l'ittorio
retta, pe-
a schiera
di un af-
tempo vi-
EVERSA
- fest.
0 fest.
per Pon-
vscchio
le linee
direzabili
gia per
to uelle
1,65
l. classe
rtorio di
o per il

Venerdì sera si rappresentò: *Dall'Ombra al Sole*; ieri sera sabato: *Il Ventaglio*; e stasera si rappresenterà: *La fine del mondo*.
Il pubblico più eletto di Pisa ha fatto agli attori valorosi una dimostrazione entusiastica e l'ha acclamato fragorosamente ad ogni rappresentazione. Stasera è l'ultima; e perciò il teatro sarà più numeroso del solito.

Le operette, e poi la Tina. — Dal 31 Agosto al 7 Settembre avremo al Politeama la Compagnia di operette Angelini che debutterà con *Il Re burlesco*; e dall'8 al 12 Settembre l'aspettata Tina di Lorenzo.
Gustavo Salvini. — È ritornato l'altro giorno, a Marina, Gustavo Salvini, poderoso, scultoreo attore. Gli auguriamo con affetto un riposo lieto e tranquillo.

Notiziette musicali.

Wagner era un uomo di umore terribile e molto difficile da soddisfare; è ormai cosa nota. Ma a qual punto potessero arrivare le sue mattane, provano alcune memorie pubblicate dall'artista Marianna Brandt, che cantò la parte del Kundry nella prima del "Parsifal", del quale si celebrerà presto a Bayreuth il giubileo.

Estratti di queste memorie si possono leggere nel *Berliner Tageblatt*. La Brandt era già nota a Wagner perché aveva cantato spesso nel "Tristano e Isotta", e perché nel '76 aveva per qualche tempo collaborato alla direzione del teatro Bayreuth.

Quando Wagner le offese la parte di Kundry, l'artista ebbe qualche preoccupazione: "lo spartito richiede una giovane di grande bellezza - essa disse a Wagner - ed io non sono mai stata bella né sono più venutemi! Non importa - le rispose Wagner - voi siete un genio e il belletto farà il resto.

Al primo tentativo ancor fuori del teatro Wagner andò in sollichero e disse alla Brandt: "Voi siete un genio, tutti e due siamo geni, e correndo fuori cominciò a gridare: "Cosima Cosima (sua moglie) ho fatto qualche cosa di buono!"
Ma gli entusiasmi durarono poco.

Già alle prime prove in teatro malgrado che un momento Wagner esclamasse "che la Brandt aveva il diavolo in corpo, tutto incominciò ad andare a rovescio. Wagner biasimava, si arrabbiava, la povera Brandt non ne indovinava più una; tanto che essa, dopo qualche giorno, pensò bene di scrivere a Wagner che preferiva abbandonare la parte. La moglie di Wagner si mise allora di mezzo; sequestrò la lettera all'arrivo e la rispedì all'artista senza aprirla, e così l'artista un po' consolata cantò la sua parte. Il "Parsifal", ripeté un trionfo e la Brandt ebbe in esso la sua parte: Cosima Wagner le mandò un gran mazzo di fiori e le annunciò che Wagner avrebbe mandato la sua fotografia. Ma Wagner non si fece vivo; molto tempo dopo la Brandt ricevette la fotografia ma senza dedica: Wagner non le aveva perdonato e la Brandt si allontanò per tempo da Bayreuth.

La famosa "Marsigliese", non sarebbe l'opera di Rouget de l'Isle.

Le parole sono certamente sue, ma la musica è stata più volte attribuita a questo o a quello, ed egli stesso, Rouget, avrebbe confessato di non esserne l'autore. Quella melodia che ha suscitato tanto patriottismo e suscita ancora tanto entusiasmo, l'avrebbe composta - se bisogna credere alla notizia di un vecchio libro inglese su Parigi esumato dalle *Annales politiques et littéraires* - un certo Alessandro Roucher. Una volta Boucher si trovò in presenza di Rouget de l'Isle e gli fece i suoi complimenti sulla nobiltà e l'eloquenza delle parole della "Marsigliese", astenendosi e *pour cause* - dal parlare della musica. Allora Rouget gli chiese: "come mai non dite parola della musica? vi dispiace essa forse? .. Anzi risponde sorridendo Boucher, vi sono delle buone ragioni perché essa mi piaccia moltissimo. Allora, spontaneamente, Rouget de l'Isle aggiunse: "ebbene voglio essere franco con voi; non sono io che l'ho composta quella musica; io l'ho sentita a Marsiglia quando ero prigioniero nella fortezza di Saint-Jean, e l'ho semplicemente notata."
Ciò che mi dite, gli osservò Boucher, non mi sorprende troppo perché io devo a mia volta confessarvi che l'autore della musica... sono io.

Dopo una pausa di sorpresa e di imbarazzo, Rouget dichiarò: Ebbene mio caro Boucher, io ho una gran paura che voi non rimaniate defraudato per sempre dell'opera vostra, perché le mie parole e la vostra musica vanno così bene insieme che esse paiono esser fiorite sullo stesso stelo e che anche se lo stesso proclamassi la vostra paternità, nessuno mi crederebbe. Allora il Boucher, generosamente, concluse: "Tenetevi pure musica e parole; senza il vostro genio la mia marcia sarebbe già da un pezzo dimenticata, è giusto in fondo ch'essa vi appartenga.... E di Boucher non si fece mai il nome.

Mandolino.

Una pianta singolare all'Orto Botanico.

Fino dal 1886 nel nostro Istituto Botanico — quando si edificò il nuovo gabinetto nel centro del giardino — coi residui delle vecchie serre si costruì, fra l'altro, una grande vasca e s'iniziò il tentativo per la riproduzione naturale della Victoria Regia, senza riscaldamento artificiale, approfittando solamente delle radiazioni solari. La Victoria Regia — come cortesemente ci ha spiegato il prof. Arcangeli — della famiglia delle Nymphaeaceae, scoperta circa il 1800 dal tedesco Haenke, è una delle più belle piante che fioriscono sul Rio delle Amazzoni, dedicata alla defunta Regina Vittoria d'Inghilterra. Di essa — se si eccettuano i risultati ottenuti dal prof. Parlatore di Firenze dal 1858 al '61 — non si era finora potuto conseguire nella Toscana il germogliamento naturale, come in altre regioni italiane e all'estero.
Solo quest'anno e dopo tanti studi e tante fatiche che il prof. Arcangeli ha potuto ottenere il germogliamento naturale dei semi (che richiedono una temperatura dai 25 ai 35 gradi) con un riscaldamento minimo durante l'inverno ed esclusivamente colle radiazioni solari durante le altre stagioni. La pianta ha ora belle foglie che presentano oltre 1 metro di diametro e dal 21 agosto u. s. ha il boccio per il fiore che si attende fra breve. Tali brillanti risultati aggiungono ancora una nuova benemerenza al prof. Arcangeli, direttore del nostro Istituto Botanico, il cui nome così egregiamente è legato alla floristica italiana.

L'Omellino.

RISTORANTE di Musolino (Valentino Misuri) in Piazzetta di S. Omobono, PISA. La vera Cucina alla Casalinga. Vini florentini per tutti i gusti.

Giudici, Giudizi e Giudicati

I processi per i disordini durante lo sciopero.

Furono arrestati in diciotto per i disordini dei giorni 8 e 9 Agosto. Alla Pretura si fece il processo di dieci Venerdì scorso; per gli altri sarà fatto domani.

I primi dieci: Ciro Micheletti di anni 16, Egidio Sivieri di anni 25, Ruffo Serragli di anni 22, Giovanni Locoli di anni 18, Vittorio Monnos di anni 26, Libero Ferrini di anni 20, Guido Mariotti di anni 18, Egidio Ruffini di anni 20, Concetto Manetti di anni 23, Arturo Miliani di anni 31, erano tutti imputati di oltraggio agli agenti della forza pubblica, alcuni anche di resistenza; ed il Ruffini anche di attentato alla libertà del lavoro.

Gli altri otto sono: Garibaldo Bianetti di anni 24, Guido dell'Ostrologo di anni 25, Gustavo Mattei di anni 19, Ruffo Ciola di anni 27, Olinto Pescanti di anni 21, Alberto Trinci di anni 26, Ovidio Ferretti di anni 17 e Curzio Grassini di anni 14: i primi sei sono imputati di oltraggio e di resistenza; gli ultimi due di attentato alla libertà del commercio, ed il Pescanti in più di grida sediziose.

Furono condannati al processo di venerdì tutti e dieci: e cioè Micheletti a giorni 12, Sivieri e Serragli a giorni 30, Locoli a giorni 20, Monnos, Manetti e Miliani a giorni 25, Ruffini a giorni 35 e L. S. di anni 15, Ferrini a giorni 20 e Mariotti a giorni 12. A tutti gli imputati, tranne ai Miliani, ai Sivieri, ai Serragli ed ai Monnos, fu applicato il beneficio della Legge Bonchetti. Erano difensori del Micheletti, del Sivieri e del Serragli l'avv. Valle, del Locoli l'avv. Lecci, del Monnos e del Ferrini l'avv. Gattai, e l'avv. Finchiotti, del Mariotti l'avv. Vasselli, del Ruffini, del Manetti e del Miliani l'avv. Castelli.

Corte d'Assise. — Dicei che si aprirà ai primi del mese di novembre prossimo per due quindicine consecutive.

Per inesistenza di reato. — L'altro giorno la Camera di Consiglio del nostro Tribunale ha prosciolto da ogni imputazione il maestro Massimo Nicoletti querelato dal maestro Dante Dini per diffamazione.

Il proscioglimento è avvenuto per inesistenza di reato.

Appello. — Fra giorni si discuteva dinanzi al nostro Tribunale Penale l'appello interposto dal Finchi Pasquale, gerente del *Giornale di Pisa*, avverso la sentenza pretoriale che lo condannava per ingiuria, in quevela dei proff. Lessona e Pozzolini.

RAG. UGO PIERATTINI

agente delle imposte dirette, dopo aver sopportato con eroica rassegnazione e per tanti anni le terribili sofferenze di un male che non perdona.

Povero UGO! Ora che più splendidi ti sorrideva la carriera, nel più bel fiore della tua vita — che fu sempre onesta e laboriosa, ma votata alla sofferenza — Tu hai chiuso le tue pupille fra le braccia della tua amata consorte, Zaira, che ti fu ognora una perfetta suora di carità, per lasciare nella più triste ambascia tutti quanti ebbero il bene di averti collega ed amico!
Ma se lo spirito Tuo, — presso quello di tua madre che adorasti tanto — ora vaga nell'infinito; Tu però vivi sempre per noi, poiché le tue doti e le tue virtù mai potranno, da nessuno essere dimenticate. UN AMICO.

La famiglia PIERATTINI, commossa, ringrazia tutti coloro che tanta cura e conforto recarono in vita al caro Estinto e ne accompagnarono la sua salma all'ultima dimora.

Rivolge poi vive scuse verso tutte quelle persone amiche alle quali, per involontaria dimenticanza, non venne dato avviso della perdita dell'amato UGO!

La famiglia PANATTONI commossa ringrazia sentitamente l'illustrissimo sig. dott. Cosimo Bracci per le cure assidue ed amorevoli prestate al suo GIULIO durante il non breve periodo della terribile malattia che lo trasse al sepolcro.

Ringrazia altresì i componenti l'Ufficio Tecnico comunale, la Filarmonica Pisana e tutti coloro che, oltre ad aver preso tanta parte al dolore di tutta la famiglia PANATTONI, accompagnarono il caro Estinto all'ultima dimora.

Porge poi scuse sentitissime verso coloro ai quali, per involontaria dimenticanza, non venne dato particolare avviso dell'avvenuta morte del povero Giulio.

All'amico Flaminio Falciani, proprietario dell'edicola giornalistica di Borgo Largo, per quel sentimento di solidarietà che tutti i lavoratori ed i cooperatori alla diffusione del Giornale debbono sentire viva ed affettuosa fra loro, mandiamo particolari, vivissime condoglianze per la morte della sua madre adorata.

Ma voci sincere di cordoglio esprimiamo pure al marito di lei, ai figli, ed ai congiunti.

Fermento di Uva umanizzato

il più pratico, economico ed efficace per la cura della diarrea intestinale, della dispepsia, diabete, foruncolosi e le altre malattie della pelle.

Preparazione perfezionata del laboratorio chimico-biologico del Dott. Andrea Torricelli, laureato in chimica e perfezionato alla Scuola di fermentazione dell'Istituto Pasteur di Parigi.

In vendita alla Farmacia Torricelli, Via degli Alfani, 29 bis, Firenze. — In Pisa presso la Farmacia Devoto - Lung'Arno Regio. Prezzo di una bottiglia Lire 4.

Il tesoro delle Fanciulle sono le "Pillole della Salute"

Possò con sicurezza attestare che le «Pillole della Salute» Galgani sono superiori a tutti i preparati del genere sia per l'effetto sia per la tolleranza. Rimedio sovrano sono per le *Cloro Anemie* della Pubertà.

Luca, 7 Agosto 1907.

Dott. TIRO ANGELINI, Medico Chirurgo. Trovansi in tutte le Farmacie a L. 2 la scatola. — In Bagui San Giuliano — GUIDO GALGANI.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vesicali.

L'AGNANO è l'unico sorgente allacciato alla rete viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, togliete i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagno con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

Malattie della Bocca e dei Denti

DOTT. RANIERI VESTRI Medico - Chirurgo - Dentista.

APPLICAZIONE di DENTI e DENTIERE Tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle ore 12 e dalla ore 15 alle ore 18.

PISA - Via San Martino, numero 37, piano 2 - PISA.

In Capannoli (prov. di Pisa) affittasi un QUARTIERE

ammobiliato, composto di n. 4 stanze. Per trattative dirigersi in Capannoli dal proprietario stesso Signor Luigi Nannicini.

MARINA DI PISA.

Al Grande STABILIMENTO CECCHERINI si trova un buon servizio del Restaurant condotto dal signor GIOSAFATTE ADAMI Direttore dell'Albergo LA PERLA. Esteri, buona cucina, generi di primo ordine. — Prezzi modestissimi. Servizio inappuntabile — Illuminazione Elettrica.

Al suddetto Stabilim. tutte le sere Concerto Musicale.

Antico Stabilimento Colombo

MARINA DI PISA GIUSEPPE GASTELLI proprietario e direttore.

Servizio di Caffè, Gelateria, Pasticceria. — Grande Restaurant, con cucina alla Fiorentina e Vini pregiati. — L'educazione del Restaurant è stata affidata al sig. Battaglia di Firenze per maggior ordine e servizio.

Il Colombo è situato nella più bella posizione di Marina, cioè nel centro della Piazza delle Baleari (già Rotonda).

Terme di Chianciano

M. 588 sul mare — Temperatura massima 26. Fonti bicarbonato-Calcico-Sodico per bibita.

Acqua Santa - Acqua della Strada. FONTE SOLFOROSA per BAGNI temperatura naturale di 39°. Acqua di Santa Agnese. — Alberghi di primo ordine in prossimità delle Terme. — Pensioni nel Paese a prezzi modicissimi.

SOGGIORNO RACCOMANDATO da tutte le principali Autorità Mediche agli artritici, ai sofferenti di calcolosi del fegato e delle vie urinarie; di catarrhi gastrici, intestinali, vesicali; di nevralgia di origine reumatica o reumaticale; di nevrosi di varia natura; di nevrosi di varia natura; di nevrosi di varia natura.

Istituto Electroterapico e Kinesiterapico Idroterapia completa.

Direttore onorario: S. E. prof. G. Baccelli. Consulente legale: Comm. Prof. P. Grocco. Direttore sanitario: Prof. R. Silvestrini. Medici locali: A. Conti - E. Boeri.

Opuscoli gratis a richiesta scrivere al concessionario CESARE GUALDINI.

L'ACQUA SANTA di CHIANCIANO si trova in vendita presso i depositari di Acque minerali.

MALATTIE DEI BAMBINI

Specialista Dottor TEBALDO MARINI. Visite a pagamento tutti i giorni dalle 12 alle 13. PISA - Borgo Largo num. 11, p. p. - PISA.

Regie Terme di MONTECATINI

di BAGNI MONTECATINI (Prov. di Lucca). La Prima Stazione Termale d'Italia.

Acque clorurate sodiche meravigliose contro le malattie dello stomaco, degli intestini, del fegato, della milza ecc., nella gotta, nell'obesità, nel diabete, e in ogni forma di icteria. — Contro la stitichezza e la calcolosi del fegato l'azione loro è portentosa. Sala d'inalazioni — Stabilimento idroterapico Grandiosa Piscina — Bagni a raffreddamento — Electroterapia con bagno idro-elettrico — Massaggio e ginnastica medica — Gabinetto per le indagini cliniche, chimiche, microscopiche, e batteriologiche, ecc. — Gabinetto Kinesiterapico.

Casino - Teatri - Giardini - Parchi e scollimento Concerto musicale al TETTuccio ed al RINFRESCO.

Tabella dietetica dettata dal Professor Grocco ad uso di Karlsbad, ecc.

Direttore Sanitario e Regio Ispettore Capo: SEN. COMM. PROF. GROCCO. Clinico Medico di Firenze.

Regio Ispettori: CAV. PROF. FEDELI Professore della Regia Università di Pisa. ON. PROF. CASCIANI Deputato al Parlamento.

RESTAURANT "LA GORGONA"

Marina di Pisa. Cucina alla Toscana, deliziosa, vini da pasto e di lusso superiori ad ogni reclamo; servizio ordinato e completo; prezzi senza concorrenza. Lo Stabilimento ha vaste ed ampie terrazze sul mare; cabine da bagno per famiglia. — Servizio di Restaurant e di Buffet pronto a tutta la sera.

Il Proprietario RIGGARDO PETRINI.

I VINI

di LUSO e da PASTO garantiti genuini di importazione diretta dalle principali fattorie della Toscana, si vendono all'ingrosso presso la Ditta BARROCCIO e C. nei suoi magazzini di Via del Cancellio, num. 11-13 - PISA.

A Pie del Ponte

L'adunanza della Camera di Commercio. — Ieri alle ore 14 si adunò il Consiglio della Camera di Commercio presieduto dal comm. Vittorio Sapino. Il Consiglio ratificò ed approvò l'operato del presidente per la sua condotta relativa alla dimostrazione dello sciopero; trattò dell'organico interno e del regolamento; e rimandò ogni altro affare ad una prossima seduta.

L'adesione completa del Consiglio all'opera del presidente, sarà comunicata ufficialmente a tutti i giornali.

Per il ricorso contro una elezione provinciale. — Ieri mattina si insediò al palazzo provinciale la commissione composta dai signori avv. Magnai, comm. avv. Lecci e avv. Carpi, che deve esaminare il ricorso avanzato contro la elezione a consigliere provinciale del dott. Italo Magagnoli.

Fu nominato Presidente il cav. avv. Magnai. La Commissione si adunerà al più presto.

Cassa di Bisparmi. — Ieri, alle ore 10, il Consiglio tenne seduta completa sotto la presidenza dell'illustrissimo on. senatore prof. Francesco Bonnamici.

Non si discussero altro che affari di ordinaria amministrazione.

I muratori si adunano. — Stamani alle ore 9 la Lega dei muratori e dei manovali tiene adunanza alla Camera del lavoro per deliberare intorno ad affari che riguardano la classe.

La Stazione di Coltano. — Da qualche giorno, per non dire da molti giorni, è stato ultimato ogni lavoro alla Stazione radiotelegrafica di Coltano per la quale si facevano tante premure.

Ora mancano i lavori di cordato e non si pensa neppure lontanamente ad eseguirli.

Speriamo che ritorni presto Guglielmo Marconi e che la Stazione possa presto incominciare a funzionare con grande lustro della nostra città.

La sezione veterinaria pisana. — La sezione pisana dell'Unione veterinaria italiana, nella sua ultima riunione, ha discusso il progetto di esportazione per le condotte ed i consorzi veterinari della provincia ed ha riconfermato le deliberazioni del 1904 sull'esercizio professionale, per le quali si raccomandano ai colleghi ed ai proprietari che il veterinario sia retribuito; per operazioni ostetriche e di alta chirurgia; per certificati da prodursi in tribunale; per certificati di trasporto di carni da un Comune all'altro; per visite ad animali del cliente fuori della stalla; per la seconda visita nelle contestazioni per la salute di animali di nuovo acquisto per constatarne la salute; e per autopsie richieste dal proprietario.

La sezione ha fatto un voto alle autorità comunali perchè forniscano i macelli pubblici di microscopio; e per gli affitti ha arguito che il prezzo sia elevato in ragione del costo della vita, e che ad ogni modo la tassa non sia mai inferiore ad una lira e cinquanta centesimi a capo di bestiami bovino.

Associazione di M. S. fra gli Operai Tipografi ed Arti affini. — A questa Associazione di mutuo soccorso sono pervenute le seguenti adesioni a Soci Onorari: sig. Nissim Ing. Alessandro, sig. Virgilio Salvestrini, sig. prof. dott. Ugo Barpi, sig. Carlo Devoto, sig. avv. Roberto Bemporad di Firenze, on. prof. Angelo Battelli e sig. Enrico Mazzanti.

Si resero Benemeriti, mandando una oblazione per una volta tanto, i signori: Bertini prof. Eagenio, Boni prof. Andrea e Taralino prof. Giuseppe.

Il magazzino della officina del gaz. — Entro il dieci del prossimo settembre si adunerà la commissione amministratrice dell'officina del gaz, e fra le altre cose procederà anche alla nomina del magazzino dell'officina istessa.

Comitato "Pro Misericordia". — Oggi, Domenica 25 corrente, a Marina di Pisa, a beneficio del Comitato "Pro Misericordia", sarà fatta l'estrazione di una Tombola.

La Filarmonica Pisana eseguirà uno scelto programma.

Il vescovo Bascherini. — L'ultima Domenica di Settembre sarà consacrato nella nostra Primaziale il Vescovo di Grosseto Monsignore Ulysse Bascherini; e per la cerimonia di consacrazione funzieranno il Cardinale Maffi Arcivescovo di Pisa, Monsignor Tomasi Arcivescovo di Siena e Monsignor Giani Vescovo di Livorno.

Un ringraziamento. — La signora Teresa Fontani ci prega rendere pubbliche grazie al sig. Egidio Lotti per l'opera diligente ed assidua da lui prestata in qualità di masseur.

Noi siamo lieti di cogliere questa occasione per rallegrarci col bravo Lotti per i progressi fatti, e per i numerosi attestati ricevuti per l'opera sua abile, diligente e coscienziosa, spesa molte volte con disinteresse a profitto di tanta povera gente.

Il Lotti che è addetto alla Clinica Chirurgica, diretta dall'illustre prof. Caci, è stato abilitato nella nostra R. Università, ed è raccomandato quale masseur dei più reputati medici della nostra città.

Il voto del soci della cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni è stato accolto dal Consiglio di Amministrazione, e quindi l'Assemblea che doveva farsi in Torino il 1. Settembre è stata rinviata a tempo indeterminato. Cosicché il capitale sociale di 28 milioni circa rimane per ora inamovibile e sempre investito in rendita italiana.

Al solerte ed oculato Comitato di Vigilanza di Pisa che tutela con tanto amore e zelo gli interessi degli associati tutti, i nostri rallegramenti più vivi per quest'altra vittoria ottenuta.

Note militari. — Ieri notte partirono dalla nostra città due batterie del 7. reggimento artiglieria che si sono recate alle grandi manovre d'Ivrea alle quali assisterà anche S. M. il Re.

La posta da Vecchiano a Pisa e viceversa. — Diamo una buona notizia a tutti coloro che vengono da Vecchiano a Pisa e che da Pisa desiderano recarsi a Vecchiano.

Col primo dell'anno venturo sarà attivato un servizio di posta con diligenza da Vecchiano a Pisa e viceversa; e la posta partirà due volte al giorno, al mattino e nel pomeriggio da Vecchiano, e due volte da Pisa.

Istituto Agrario Vegni. — E' aperto un concorso fra i giovani che desiderano essere ammessi al primo anno in questo Istituto situato nella Tenuta delle Capezze fra Cortona e Montepulciano.

I posti disponibili sono dieci: due semi-gratuiti (lire 225 annue) ed otto ad intera retta (lire 450).
Ai posti semi-gratuiti possono concorrere soltanto i giovani di famiglie toscane. Istanze e documenti al Direttore entro il 30 settembre.

Alla Croce Bianca. Ieri sera ebbe luogo l'adunanza generale straordinaria dei soci per procedere alla premiazione dei militi che maggiormente si sono distinti nel servizio durante l'anno decorso.

Erano presenti oltre cento soci, e presiedeva l'adunanza il presidente avv. Mario Supino, il quale rivolse vive parole di elogio a tutti i premiati, e desiderò notare con compiacimento i progressi considerevoli fatti dall'umanitaria Associazione, rilevando in special modo il successo che hanno avuto i Dormitori pubblici, che dal della loro apertura ad oggi hanno ricoverato oltre 2000 infelici sprovvisti di tetto.

Si procedette quindi alla premiazione. Ecco i nomi dei militi premiati.

Medaglia d'Oro: Rigli Alfredo - **Medaglia d'Argento:** Ricci Salvatore e Patacchini Gino - **Medaglia di Bronzo:** Serragli Ruffo e Patacchini Renato - **Diploma:** Boni Nello, Frediani Egidio, Maggini Ivo.

L'adunanza si sciolse a tarda ora al grido di "Viva la Croce Bianca".

Impieghi nelle Ferrovie. — E' aperto il concorso per titoli e per esami, fra laureati in ingegneria civile o industriale, a 80 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie. Entro il 15 novembre debbono essere presentati, insieme all'istanza, i documenti richiesti alla Direzione generale delle Ferrovie.

Congresso pediatrico a Padova. — Il VI Congresso pediatrico italiano sarà tenuto quest'anno a Padova il giorno 2 ottobre ad avrà particolare importanza.

Oltre i medici e gli specialisti, sono invitati al Congresso anche i giornalisti.

Il milione ai garibaldini. — La Commissione Reale incaricata della distribuzione del milione assegnato ai superstiti garibaldini, ha deliberato che il termine utile per la presentazione delle domande sia prorogato a tutto il 15 settembre.

il mattaccino.

CONCERTI GRATUITI

Stasera, sotto le Loggie di Banchi, dalle 20,30 alle ore 22, la Musica del 18.° reggimento Fanteria eseguirà il seguente programma:

1. AMADEI - *Bello è il morir per la Patria*. Marcia.
2. VERDI - *La Forza del Destino*. Sinfonia.
3. WAGNER - *Lohengrin*. Racconto e Finale III.
4. DONIZETTI - *Favorita*. Atto IV.
5. MARIANI - *Gioie Carnavalesche*. Valzer.

Tram - Omnibus a Cavalli

Da S. Giuliano - ant. 4,30 - 6,30 - 8, - 10, -
pom. 1, - 2, - 3, - 5,19 - 7, -
Da Pisa (R. L.) - ant. 6, - 8, - 9,15 - 12, -
pom. 3, - 3,30 - 4,30 - 6,15 - 8, -

La Domenica verrà effettuata da San Giuliano una corsa alle ore 8 pom. e ripartirà subito appena giunto a Pisa. — Tariffa: giorni feriali Cent. 20, giorni festivi ed in tempo di Fiera Cent. 25.

CAMERA DI COMMERCIO

Nell'estate del prossimo anno 1908 avrà luogo a Pietroburgo un'esposizione internazionale industriale di arte decorativa e di mobilio sotto l'alto patronato di S. A. l'Imperatrice.

Gli interessati potranno avere maggiori informazioni dalla segreteria della Camera ove potranno prendere visione del modello per le domande di ammissione e del regolamento generale dell'Esposizione medesima.

E' aperto un concorso per esami e per titoli: 1. a tre assenti per compiere il tirocinio pratico nel commercio internazionale sulle piazze di Amburgo, Barcellona e Galatz; 2. a tre borse di pratica commerciale sulle piazze di San Paulo, Montreal e Tokio.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare, per mezzo della Camera, una domanda in carta bollata da una lira al Ministero di agricoltura industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio) entro il 15 ottobre 1907.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della Camera.

Presso la segreteria della Camera sono ostensibili le norme e condizioni per l'ammissione alla Mostra italiana che si terrà nel prossimo anno a Copenaghen, allo scopo di rendere più intime le relazioni commerciali fra l'Italia e la Danimarca.

Cronachetta Agraria

Il marciume bianco dell'uva.

Questa malattia colpisce i grappoli quando gli acini sono ingrossati e in via di maturazione. Più di sovente attacca la parte inferiore del raspo prendendo una colorazione livida, e gli acini avvizziscono e disseccano assumendo una colorazione rossa violetta. Gli acini si mostrano spesso anche raggrinzati, molli di un colore verdognolo, che mostrano sulla buccia piccoli punti o pastiolette cerosi che talvolta si estendono ai peduncoli dell'acino e alla parte colpita del raspo.

Si manifesta per eccessiva umidità, per causa degli insetti che attaccano il grappolo, e per le ammaccature prodotte dalla grandine che apre il passaggio al parassita.

Rimedio: la *poliglia bordolese*, la stessa che si usa contro la peronospora, la quale giova non solo al *marciume bianco*, ma anche alla peronospora degli acini, quando venga data subito dopo la grandine. E' bene raccogliere presto i grappoli che ne sono attaccati e bruciarli.

Bella Cassaforte

d'occasione, Fabbrica di Vienna, sicura dal fuoco, peso 10 quintali. Si vende.
Rivolgersi a quest'Amministrazione.

DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto dichiara banditi, per la caccia, ad ogni effetto di legge, i terreni posti in *Campido* di proprietà dei signori Morghen e confinanti coi beni Prini, Pagni, Boni, Via di Pietrasanta ecc.

Pisa, 20 agosto 1907.

L'Agente — EMILIO FERRUCCI.

STATO CIVILE

dall'11 al 23 Agosto 1907.

NASCITE.

Maschi 29 — Femmine 32 — Nati morti 2.

MATRIMONI.

Patta Ruffo con Croci Annita, celibi — Bani Attilio con Di Ciolo Ganny, celibi — Benedetti Oraste, vedovo con Vini e nio Armida, nubila — Vanocchi Gusmano con Freschi Fedora, celibi — Soragni Giovanni con Marsigli Leonina, celibi — Belloni Corrado con Bagnoli Annunziata, celibi — Bellini Torquato con Madrigali Leonetta ditta Nella, celibi — Nardi Benedetto con Bracci Otilia, celibi — Bragni Luigi con Barbuti Guindalina, celibi — Orselli Armando con Casarosa Emeneghida, celibi — Sbrana Egidio con Ciuti Sparanza, celibi — Coli Umberto con Melicheschi Pia, celibi — Mucchetti Giovanni con Pierucci Fosca, celibi — Gadina Felice con Bandini Ermibia, celibi — Ramagli Oraste con Chiericoni Pia, celibi — Magari Ferdinando con Pachetti Maria, celibi.

MORTI.

Pacci Giuseppa nei Simi di anni 48 — Cerri Ranieri coniugato, 51 — Valenti Mario, 13 — Giusti Irene vedova Del Grande, 53 — Davini Antonio coniugato, 77 — Landi Lorenzo coniugato, 72 — Para Teopisto coniugato, 47 — Vanni Sirio, 16 — Viviani Giuseppa coniugato, 76 — Fagard Eugenia Margherita nubila, 33 — Benvenuti Ross nei Diara, 85 — Arieti Elia coniugato, 76 — Oliscornelli Augusto, 8 — Barabotti Gaetana vedova Bertucci, 62 — Pierattini Uzo coniugato, 40 — Baccini Ferdinando coniugato, 73 — Benedetti Fioravante coniugato, 51 — Laperoni Annotta nei Giusti, 72 — Drossopulo Penelope nubila, 45 — Panattoni Giulio celibe, 20 — Niccolini Natalina, 14 — Norsi Angiolo coniugato, 71 — Moozzi Vittorio celibe, 21 — Marchi Paris coniugato, 66 — Corsi Ida, 15 — Tugli Francesco coniugato, 57 — Ciurli Augusta nei Bolognesi, 23 — Garzella Egidio nei Piffiori, 27 — Salvadori Dina nei Battini, 23 — Barioni Ettore coniugato 71, — Trivella Maria nei Gambioli, 84 — Dell'Ono Olimpia nei Falchini, 64 — Vincentini Aldomira vedova Sbrana, 75 — Prosperi Alfredo coniugato, 30 — Nannipieri Flaminio coniugato, 37 — Conti Francesco coniugato, 47 — Masoni Francesco celibe, 22.
Sotto i 5 anni: Maschi 3 — Femmine 8.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Scuola Musicale "G. Verdi"

per Strumenti ad ARCO, PLETTO e PIZZICO
Pisa, Via S. Cecilia 9, presso il Circolo Mandolinistico
DIRETTORE M. A. MALLOGGI — Onorario L. S.

LINGUA FRANCESE.

La signora EVA DESTANINS ANTHONY dà lezioni di lingua FRANCESE, ed il metodo facile e breve che tiene nello insegnamento di questa lingua, già da molti anni dà migliori risultati. I genitori che hanno figli da istruire e le persone che hanno bisogno di apprendere e di perfezionarsi in tale lingua per concorrere ad impieghi o per recarsi all'estero, possono rivolgersi alla medesima Lungarno Mediceo, n. 20, ut. p.

L'Istituto "Vittorino da Feltre"

(anno XXVIII)
PISA — Borgo Stretto, numero 18 — PISA
resta aperto anche nel periodo delle vacanze, per le ripetizioni ai giovinetti caduti in qualche prova negli esami della sessione estiva.

Il M.° Armando Micheletti

Diplomato all'Istituto Musicale Pasini di Luoca
dà Lezioni
di Musica - Pianoforte ed Armonia.
PISA — Via S. Maria, 63 — PISA.

Rinomata fabbrica di Velocipedi A. Mantecchi

Fornitore della Reai Casa
Via Tavolera — PISA — Via S. Frediano
AUTOMOBILI a nolo, a prezzi da non temere concorrenza, — RIPARAZIONI di Automobili e Motociclette. — ACCESSORI e Riparazioni.
Stab Elettro-Galvanico per la nichelatura

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)
(presso la Villa Pardelli).
E' la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor Dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il milligrammo.
Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate.
Le commissioni si ricevono alla Farmacia Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

Marina di Pisa.

Ristoratore L'ARNO
(già FISCIO).
Questo Ristoratore condotto da Argene Favilli è situato in amena posizione alla foce dell'Arno, è fornito di vini squisiti ed è specialmente rinomato per la cucina alla casalinga. Servizio inappuntabile.

AVVISO.

Fino dal giugno è stato riaperto a MARINA di PISA Via Maggiore (casa propria) il Magazzino di generi alimentari all'uso cooperativo il quale è fornito di tutto l'occorrente per famiglia.
La buona qualità dei generi, di cui è fornito, nonché la mitezza dei prezzi, fanno sperare al sottoscritto di essere onorato da numerosi clienti.
ORESTE SCARLATTI proprietario.

SOCIETA' ANONIMA
AUTO-GARAGE-ETRURIA
Concessionaria esclusiva per la vendita delle **AUTOMOBILI**
ISOTTA FRASCHINI — DIATTO CLEMENT — FIDES M. BRASIER
presso la Sedi di Pisa - Lucca - Livorno - Viareggio.

Si prenotano CHASSIS Modello 1908 a breve termine e consegna.

ISOTTA FRASCHINI 16/22 HP.	DIATTO CLEMENT 8/10 HP.	FIDES M. BRASIER 15/25 HP.
» 28/35 »	» 10/12 »	» 25/35 »
» 50/65 »	» 12/15 »	» 50/60 »
	» 12/16 »	
	» 20/24 »	
	» 24/30 »	
	» 35/45 »	
	» 50/60 »	

Deposito completo: Accessori - Pneumatici - Vestiario - Lubrificanti - Benzina
Esposizione delle VETTURE e CHASSIS nella Sede principale in PISA, Lungarno Regio.

Dottor Pietro Pierini
MEDICO-CHIRURGO (già Aiuto nella R. Università)
PISA - Via San Giuseppe, n. 15 - PISA
Telefono urbano ed interurbano numero 11

Cabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia
Cura elettrica delle Nevralgie, Paralisi, malattie del ricambio della pelle.
Cura Elettrica Speciale indolora delle Emorroidi e della Ittagade (guarigione certa).
Cura Elettr. Speciale delle Nevrosi in genere.
Cura elettrica, la più efficace, della stitichezza abituale e delle malattie dello stomaco.
Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.
* Cabinetto riservato per autoapplicazione.

Per trattative: tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

BISCOTTO PALESTRO
della PREMIATA FABBRICA del Cav. GAETANO GUELLI
NAVACCHIO presso PISA — Fermata S. Anna.
Questo Biscotto, colla forma a quadrello, è di una bontà ineccezzabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere ben stretto nelle loro mani e possono divertirci lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. — Sciolto che sia, lo possono digerire senza alcun pericolo. Cosicché nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè formato delle sostanze più scelte e nutrienti. Contiene altresì una leggera dose di fosfato di calcio giovando questo allo sviluppo delle loro tenere membra. — Sul Biscotto vi è scritto: **GUELLI**.

Servizi da tavola, da caffè, da the, da camera, per frutta, asparagi ec. in PORCELLANA e TERRAGLIA.
Cristallerie da tavola — SERVIZI per Liquori.

MAJOLICHE artistiche
PIROFILA
(PORCELLANA RESISTENTE AL FUOCO).
Società Ceramica RICHARD - GINORI
PISA
San Michele degli Scalzi.
Vendita all'ingrosso e al dettaglio in tutti i giorni esclusi i festivi. — Telefono Num. 85.
"Cataloghi gratis a richiesta"

Al Negozio FRANCESCO MANFREDINI
PISA - Lungarno Regio, numero 1-2 - PISA.

è stata inaugurata la grandissima Esposizione di **BICICLETTE Bianchi, Stucchi, Dvicta, Medusa, Adler, Rolande.** — Camere d'aria, Fasciami, accessori, Fanali, Campanelli, ecc. ecc.
Visitare per credere — Prezzi ribassatissimi da non temere concorrenza.

Grande stocch di **MACCHINE per cucire** da Lire 35 in più — garanzia illimitata.
Accessori, Gomme, Agli, Spole e quant'altro può occorrere per pezzi di ricambio.
Si riparano tutte le Macchine da cucire che si guastano; entro 24 ore vien fatta la consegna di ogni Macchina accomodata.

Grande assortimento di **IMPERMEABILI** di tutti i colori. — **MANTELLINE** per Ciclisti.

Grande assortimento di **BICICLETTE Abidon e tre Pueli** — Fasciami da Lire 5 l'uno in più. — I prezzi delle Bicchette nuove e tutte garantite variano da Lire 100 in più. — Vendita a rate. Senza buone garanzie inutili presentarsi a comprare. Per contatti fortissimi ribassi.
Visitate i Magazzini prima di comprare da altri commercianti.

Grande assortimento di **Camere d'aria - Fanali - manopole - para tela - ferma pantaloni ecc. ecc.**

G. & L. GIGLI
DOTTORI IN CHIMICA
Sotto Borgo, n. 1 — PISA — Telefono n. 214.
Magazzino di Prodotti Chimici e Medicinali
PRODOTTI CHIMICI PURI
per usi scientifici
della MIGLIORI Fabbriche Italiane ed Estere
Laboratorio Chimico
per la preparazione di reattivi per analisi qualitative di liquidi titolati per analisi volumetrica ecc.
LABORATORIO
per le analisi cliniche, per le analisi delle sostanze alimentari dei concimi, dei prodotti industriali, ecc.

Z. A. Fratelli CELLAI
Impianti di Luce Elettrica - Gaz - Campanelli elettrici e Parafulmini.
Lucca
Pisa
Lung'Arno Regio, 4 (Telefono 62).
Deposito generale per la TOSCANA
Birra Löwenbrau
di München
Barrocco e C. - PISA.
Pisa, Tipografia editrice F. Mariotti.